



COMUNE DI NOCERA TERINESE

(PROVINCIA DI CATANZARO)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

ORIGINALE

DELIBERA

N. 45 DEL 31/07/2018

OGGETTO: Comune di Nocera Terinese (CZ) – dissesto finanziario –
Avvio procedura semplificata di estinzione dei debiti.
Transazione Avv. Eliana Amendola n. 35 della massa passiva-

L'anno duemiladiciotto, il giorno trentuno del mese di luglio, alle ore 17,00, nella casa Comunale di Nocera Terinese (CZ)

PREMESSO

- ✓ che il Comune di Nocera Terinese, con deliberazione n. 7 del 9/05/2016 del Commissario Straordinario, con i poteri del Consiglio Comunale, immediatamente esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;
- ✓ che con D.P.R. in data 01/08/2016 la d.ssa D.ssa Teresa Colacione è stata nominata Commissario straordinario di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- ✓ con delibera n. 1 del 19 agosto 2016 la sottoscritta d.ssa Teresa Colacione, ai sensi dell'art. 252, co. 2, del D.lgs. 267/2000, si è insediata presso il Comune di Nocera Terinese quale Commissario Straordinario di Liquidazione per la gestione delle procedure del dissesto finanziario dell'Ente;
- ✓ con delibera n. 11 del 28/03/2017, l'O.S.L. ha adottato la procedura semplificata di liquidazione del dissesto, ai sensi dell'art. 258 del d.lvo 267/2000;

VISTE le istanze di ammissione alla massa passiva pervenute a seguito della pubblicazione dell'avviso ai creditori approvato con delibera n. 2 del 23/08/2016;

VISTO lo schema di transazione predisposto dall'O.S.L. da sottoporre ai creditori;

CONSIDERATO che questo O.S.L. ha iniziato a formulare le proposte di transazione ai creditori titolari di crediti nei confronti dell'ente, in base all'istruttoria definita e limitatamente alle somme ammissibili nella massa passiva;

PRESO ATTO

- che l'avv. Eliana AMENDOLA risulta creditrice nei confronti del Comune della somma di euro 4.705,03 (diconsi euro quattromilasettecentocinque/03) quale saldo spettante sulla somma complessiva vistata dall'ordine degli avvocati, al netto dell'acconto di € 2.500,00 pagato dall'Ente per prestazioni professionali svolte nella causa DE FAZIO, definita con sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale n. 331/2008;
- che tale credito, in base alle risultanze dell'istruttoria, risulta in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa per l'ammissione nella massa passiva;
- che con nota n. 4576/35 del 18/06/2018 l'O.S.L. ha proposto al creditore una definizione transattiva offrendo la somma a saldo e stralcio di euro 2.587,77 (diconsi euro duemilacinquecentoottantasette/77), pari al 55% del credito originario, comprensivo di spese generali, IVA e CPA e al lordo della ritenuta d'acconto;
- che la creditrice in data 18/06/2018 ha formalmente accettato la proposta transattiva;

VISTO l'atto di transazione, firmato dall'O.S.L. e dall'avv. Eliana AMENDOLA contenente patti e condizioni regolanti l'accordo raggiunto;

RITENUTO di poter approvare la transazione con l'Avv. Eliana AMENDOLA, identificato alla posizione n. 35 della massa passiva, per l'importo a saldo e stralcio di € 2.587,77 (diconsi euro duemilacinquecentoottantasette/77), pari al 55% del credito originario, comprensivo di spese generali, IVA e CPA e al lordo della ritenuta d'acconto;

CONSIDERATO che:

- con valore pienamente liberatorio per l'O.S.L. e per il Comune di Nocera Terinese, l'Avv. Eliana AMENDOLA ha altresì dichiarato di essere soddisfatto interamente relativamente al credito vantato e di non aver null'altro da pretendere a nessun titolo;
- ai sensi del citato art. 258 del T.U.E.L. entro trenta giorni dalla conoscenza dell'accettazione della proposta transattiva l'O.S.L. provvede al relativo pagamento;

VISTO il TUEL 267/2000;

VISTO il D.P.R. 378/93;

DELIBERA

La premessa è parte integrante del dispositivo;

- di ritenere ammissibile il credito vantato dall'Avv. Eliana AMENDOLA, nata a Nicastro il 27/03/1956, a titolo di compenso per prestazioni professionali svolte nella causa DE FAZIO, definita con sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale n. 331/2008;
- di prendere atto della formale accettazione da parte dell'avv. Eliana AMENDOLA della proposta transattiva avanzata dall'O.S.L. utile a definire, a tacitazione di ogni diritto e pretesa nei confronti dello stesso O.S.L. e del Comune di Nocera Terinese, la pretesa originaria del creditore con l'accettazione della somma a saldo e stralcio di € 2.587,77 (diconsi euro duemilacinquecentoottantasette/77), pari al 55% del credito originario, comprensivo di spese generali, IVA e CPA e al lordo della ritenuta d'acconto;
- di ammettere nella massa passiva, posizione n. 35 l'importo di € 4.705,03 (diconsi euro quattromilasettecentocinque/03);
- di approvare la transazione sottoscritta tra l'O.S.L. e l'avv. Eliana AMENDOLA dando atto che si procede al pagamento della somma lorda di € 2.587,77 (diconsi euro duemilacinquecentoottantasette/77) con mandato di pagamento a favore del Comune quale sostituto di imposta, che provvederà a trattenere la ritenuta d'acconto e a pagare il netto al creditore secondo le modalità agli atti;
- di includere il suddetto debito transatto, ai sensi del comma 3 dell'art. 258 del TUEL, nell'apposito elenco da allegare al piano di estinzione della massa passiva del dissesto;
- di incaricare il Responsabile del servizio finanziario di incassare la suddetta somma sul capitolo "Servizi per conto terzi" dedicato all'O.S.L. e di provvedere ad emettere sull'analogo capitolo i mandati come indicato in precedenza;
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva con successiva pubblicazione all'albo pretorio del Comune di Nocera Terinese ;
- di trasmettere copia della presente delibera all'Avv. Eliana AMENDOLA;
- di trasmettere copia della presente delibera al Responsabile dell'Ufficio Finanziario ed al Responsabile degli Affari Generali del Comune di Nocera Terinese.

Il Commissario Straordinario di Liquidazione
(d.ssa Teresa Colacione)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo Regionale competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica dello stesso.